



COMUNE di MONTERODUNI

(Provincia di ISERNIA)

Cod. Fisc. 80001790940

Part. IVA 00201720943

telefono 0865/491586

Piazza Municipio

telefax 0865/491391

Prot. n. 483/2017

Monteroduni, li 25.1.2017

DECRETO SINDACALE n. 1 - 2017

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - RPCT.

IL SINDACO

RICHIAMATI

- il proprio decreto n. 3/2013 prot. n. 1853 del 29.3.2013 avente ad oggetto "Nomina del responsabile comunale per la prevenzione della corruzione" con il quale questo Ente ha individuato il segretario comunale dott.ssa Lucia Guglielmi responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Monteroduni;
- il proprio decreto n. 1/2014 prot. n. 87 dell'8.1.2014 avente ad oggetto "Nomina Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 – dipendente Foglietta Francesco" con cui questo Ente ha individuato il responsabile di Settore rag. Francesco Foglietta Responsabile per la trasparenza;

VISTO

- che ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";

- ai sensi dell'art 43 del D. lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione";

RILEVATO che l'ANAC nell'adunanza del 28 dicembre 2016 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1310 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» da cui si evince, tra l'altro, che *"Nell'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e*

della trasparenza (RPCT). Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPCT, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 (§ 5). La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPCT e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. Ciò si può verificare, ad esempio, in organizzazioni particolarmente complesse ed estese sul territorio e al solo fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e sulla trasparenza. E' necessario che le amministrazioni chiariscano espressamente le motivazioni di questa eventuale scelta nei provvedimenti di nomina del RPC e RT e garantiscano il coordinamento delle attività svolte dai due responsabili, anche attraverso un adeguato supporto organizzativo".

CONSIDERATO

- che questo comune non ha ancora provveduto a formalizzare un'unica nomina per entrambe le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;
- che pertanto è necessario provvedere alla unificazione delle figure e alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTI

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente e rilevato che nel medesimo non sono riconosciute diverse funzioni in merito alla Giunta ed al Consiglio;

ATTESA, pertanto, la propria competenza;

RITENUTO opportuno provvedere in merito alla nomina di che trattasi,

DECRETA

NOMINARE, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e per i motivi indicati in premessa, il segretario comunale dott.ssa Lucia Guglielmi, nata a Cassino il 7.3.1972, già Responsabile della prevenzione della corruzione, Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del comune di Monteroduni - RPCT con decorrenza immediata;

DARE ATTO che con l'adozione del presente atto cessano gli effetti del precedente decreto n. 1/2014 dell'8.1.2014 avente ad oggetto "Nomina Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 – dipendente Foglietta Francesco"

PUBBLICARE il presente provvedimento e indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";

COMUNICARE, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC, secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015.

IL SINDACO
f.to Russo Custode